

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 10 maggio 2022, n. 273

POR FESR Lazio 2014-2020 - Estensione delle funzioni del Comitato di Sorveglianza del POR FESR Lazio 2014-2020, istituito con DGR n. 212 del 12 maggio 2015, e ss.mm.ii. al PR FESR Lazio 2021-2027.

OGGETTO: POR FESR Lazio 2014-2020 – Estensione delle funzioni del Comitato di Sorveglianza del POR FESR Lazio 2014-2020, istituito con DGR n. 212 del 12 maggio 2015, e ss.mm.ii. al PR FESR Lazio 2021-2027.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Vicepresidente, Assessore alla Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi, di concerto con l'Assessore per lo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start – Up e Innovazione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante “Legge di stabilità regionale 2022”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 18 gennaio 2022, n. 8 concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”.

VISTA la nota del Direttore Generale prot. n.262407 del 16 marzo 2022 con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n.656 del 9 novembre 2018 con la quale è stato approvato il Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2018 per gli anni 2018-2023;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2020, n. 13 avente ad oggetto “Un nuovo orizzonte del progresso socio-economico – linee d’indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle diseguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027”;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale del 22 dicembre 2021, n. 19 “*Documento di Economia e Finanza regionale 2022 – Anni 2022-2024*”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 30 marzo 2021 n.170, recante “Approvazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) “Lazio, regione partecipata e sostenibile”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 2021, n. 327, concernente “Programmazione regionale unitaria 2021-2027 - Programma di governo per l'XI legislatura. Approvazione dell'Aggiornamento 2021 al Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2018-2023”

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al “Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, recante “disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” (RDC);

VISTO il Regolamento (UE) n. 2020/460 del 30 marzo 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n.1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il Regolamento (UE) n. 2020/558 del 23 aprile 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n.1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

VISTO il Regolamento (UE) 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e Fondo di Coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, Migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (RDC 2021-27);

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 14 ottobre 2014, n. 660, con la quale è stata individuata, tra l'altro, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive quale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 6 maggio 2015 n. 205, con la quale è stato adottato, a conclusione del negoziato, il Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, approvato con decisione della Commissione Europea C (2015) 924 del 12 febbraio 2015, da ultimo modificato con decisione di esecuzione C (2020) 6278 final del 9 settembre 2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 12 maggio 2015 n. 212, recante "Istituzione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR Lazio 2014-2020", con la quale è stata stabilita la composizione del predetto Comitato, sono stati individuati i componenti con diritto di voto e l'Assessore Regionale allo Sviluppo Economico e Attività Produttive, in qualità di Presidente;

VISTO il Decreto del Presidente n. T00091 del 17 aprile 2019 recante: "Modifica dei componenti della Giunta Regionale di cui ai Decreti del Presidente della Regione Lazio n. T00092/2018, n. T00102/2018, n. T00103/2018, n. T00108/2018 e n. T00175/2018", con il quale Daniele Leodori è stato nominato Vicepresidente della Giunta, nonché Assessore regionale con le seguenti deleghe: "Coordinamento dell'attuazione del programma di governo e dei Fondi Comunitari (FESR, FSE, FEASR), Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale", ora Assessore alla Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi, ai sensi del Decreto del Presidente n. T00033 del 12 marzo 2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 27 dicembre 2019 n.1003 "Comitato di sorveglianza del POR FESR Lazio 2014- 2020. Aggiornamento", con la quale, a seguito delle modificazioni al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 e all'assetto della Giunta Regionale, è stato necessario aggiornare la composizione del Comitato di Sorveglianza del PO FESR Lazio 2014-2020, in conformità dell'articolo 47 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 7 aprile 2020 n. 166, con la quale è stato modificato l'art. 7 del Regolamento del Comitato di sorveglianza del POR FESR Lazio 2014-2020, approvato dal medesimo Comitato in data 22/04/2020, introducendo una procedura di consultazione di urgenza con una contrazione dei tempi della procedura scritta da due settimane a 5 giorni lavorativi, da applicarsi in casi di eccezionale urgenza, determinata da particolari eventi nocivi della salute pubblica e che creano situazioni di crisi nel tessuto economico regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 maggio 2016, n. 281, con la quale è stato adottato il documento definitivo “*Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio*”, aggiornato con deliberazione di Giunta regionale del 30 dicembre 2021 n. 997;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2016, n. 845, con la quale, a seguito del perfezionamento dell’iter di designazione dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione per il POR FESR 2014-2020, è stata, tra l’altro, designata, quale Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, il Direttore pro-tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, affidando allo stesso le funzioni definite all’art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 20, che conferisce alla Dr.ssa Tiziana Petucci l’incarico di Direttore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 996 “*Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR*”;

VISTA la proposta di Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell’Italia approvata dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS) nella seduta del 22 dicembre 2021 a seguito dell’Intesa espressa nella Conferenza Unificata del 16 dicembre 2021, trasmessa dal Dipartimento per le politiche di coesione alla Commissione europea il 17 gennaio 2022;

CONSIDERATO che la proposta di PR FESR Lazio 2021-2027 è stata trasmessa ufficialmente alla Commissione europea in data 11 aprile 2022 per l’avvio del negoziato formale;

RITENUTO necessario, nelle more della chiusura del negoziato tra lo Stato Membro e la Commissione europea sull’Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell’Italia e del negoziato sui contenuti del PR FESR Lazio 2021-2027, estendere le funzioni del Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 al PR FESR 2021-2027, salvo successive modifiche nella sua composizione che si ritenessero opportune in esito al negoziato ed in coerenza con le disposizioni di riferimento, al fine di consentire di attuare le azioni previste dal PR FESR 2021-2027 che presentano elementi di continuità con le Azioni del POR FESR 2014-2020 e alle quali possono, pertanto, applicarsi i criteri di selezione approvati per il periodo 2014-2020;

VALUTATO inoltre opportuno aggiornare la denominazione dei componenti del Comitato di Sorveglianza per effetto delle modifiche organizzative regionali intercorse, come di seguito indicato:

- l’Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020 e del PR FESR Lazio 2021-2027;
- il Direttore della Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio;
- il Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità;
- il Direttore della Direzione regionale Cultura e Lazio Creativo;
- il Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;
- il Direttore della Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale;
- il Direttore della Direzione Regionale per l’innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale
- il Direttore della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro;

- il Direttore della Direzione regionale Programmazione Economica;
- l'Autorità Ambientale;
- l'Autorità di Gestione del POR FSE Lazio 2014-2020 e del PR FSE+ Lazio 2021-2027;
- l'Autorità di Gestione del PSR FEASR Lazio 2014-2022 e Autorità di gestione regionale del FEASR per il periodo 2023-2027;
- un rappresentante della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche Regionali ed Europee;
- il responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo;
- la Consigliera di parità della Regione Lazio;
- un rappresentante dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- un rappresentante del Ministero dell'Economia e Finanze – Ispettorato Generale per i rapporti con l'Unione Europea – IGRUE;
- un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento delle Politiche di Coesione;
- un rappresentante del Ministero per la Transizione ecologica (MITE);
- un rappresentante dell'Autorità di Gestione del PON Governance e Capacità Istituzionale;
- un rappresentante del Ministro per la Pubblica Amministrazione che si avvale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dell'Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione;
- un rappresentante del Ministero dello Sviluppo economico - Direzione Generale per gli incentivi alle imprese;
- un rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali;
- un rappresentante di Lazio Innova SpA;
- un rappresentante di ANCI;
- un rappresentante di UNIONCAMERE;
- un rappresentante della CRUI;
- un rappresentante del CNR;
- un rappresentante della CGIL;
- un rappresentante della CISL;
- un rappresentante della UIL;
- un rappresentante di UNINDUSTRIA;
- un rappresentante di FEDERLAZIO;
- un rappresentante di ABI;
- un rappresentante di CNA;
- un rappresentante di CONFARTIGIANATO;
- un rappresentante di CONFCOMMERCIO;
- un rappresentante di CONFESERCENTI;
- un rappresentante di ALLEANZA DELLE COOPERATIVE ITALIANE;
- un rappresentante di FORUM TERZO SETTORE;
- un rappresentante di WWF LAZIO;
- un rappresentante di LEGAMBIENTE LAZIO;
- un rappresentante dell'INU Sezione Lazio

RITENUTO necessario, per quanto sopra esposto, stabilire che la Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca, in qualità di Autorità di gestione del Programma, provveda a notificare tali variazioni congiuntamente alla presente Deliberazione al Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020, ai fini dell'adozione delle opportune modifiche al Regolamento interno ai sensi dell'articolo 38 paragrafo 2 del Reg. 1060/2021 e alla predisposizione

di tutti gli atti necessari per consentire di attuare le operazioni, previste nella proposta di PR FESR 2021-2027, avviate e da avviare in continuità con la programmazione 2014-2020;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

- di estendere le funzioni del Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020, istituito con DGR n. 212 del 12 maggio 2015 e ss.mm.ii., al PR FESR 2021-2027, nelle more della chiusura del negoziato finalizzato all'approvazione del nuovo Programma, salvo successive modifiche nella sua composizione che si ritenessero opportune in esito al negoziato ed in coerenza con le disposizioni di riferimento;
- di aggiornare la denominazione dei componenti del Comitato per effetto delle modifiche organizzative regionali intercorse, come di seguito indicato:
 - l'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020 e del PR FESR Lazio 2021-2027;
 - il Direttore della Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio;
 - il Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità;
 - il Direttore della Direzione regionale Cultura e Lazio Creativo;
 - il Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;
 - il Direttore della Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale;
 - il Direttore della Direzione Regionale per l'innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale
 - il Direttore della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro;
 - il Direttore della Direzione regionale Programmazione Economica;
 - l'Autorità Ambientale;
 - l'Autorità di Gestione del POR FSE Lazio 2014-2020 e del PR FSE+ Lazio 2021-2027;
 - l'Autorità di Gestione del PSR FEASR Lazio 2014-2022 e Autorità di gestione regionale del FEASR per il periodo 2023-2027;
 - un rappresentante della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche Regionali ed Europee;
 - il responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo;
 - la Consigliera di parità della Regione Lazio;
 - un rappresentante dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
 - un rappresentante del Ministero dell'Economia e Finanze – Ispettorato Generale per i rapporti con l'Unione Europea – IGRUE;
 - un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento delle Politiche di Coesione;
 - un rappresentante del Ministero per la Transizione ecologica (MITE);
 - un rappresentante dell'Autorità di Gestione del PON Governance e Capacità Istituzionale;
 - un rappresentante del Ministro per la Pubblica Amministrazione che si avvale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dell'Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione;
 - un rappresentante del Ministero dello Sviluppo economico - Direzione Generale per gli incentivi alle imprese;

- un rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali;
- un rappresentante di Lazio Innova SpA;
- un rappresentante di ANCI;
- un rappresentante di UNIONCAMERE;
- un rappresentante della CRUI;
- un rappresentante del CNR;
- un rappresentante della CGIL;
- un rappresentante della CISL;
- un rappresentante della UIL;
- un rappresentante di UNINDUSTRIA;
- un rappresentante di FEDERLAZIO;
- un rappresentante di ABI;
- un rappresentante di CNA;
- un rappresentante di CONFARTIGIANATO;
- un rappresentante di CONFCOMMERCIO;
- un rappresentante di CONFESERCENTI;
- un rappresentante di ALLEANZA DELLE COOPERATIVE ITALIANE;
- un rappresentante di FORUM TERZO SETTORE;
- un rappresentante di WWF LAZIO;
- un rappresentante di LEGAMBIENTE LAZIO;
- un rappresentante dell'INU Sezione Lazio

La Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca, in qualità di Autorità di gestione del Programma, provvederà alla notifica della presente deliberazione al Comitato di Sorveglianza ai fini dell'adozione delle opportune modifiche al Regolamento interno ai sensi dell'articolo 38 paragrafo 2 del Reg. 1060/2021 e alla preparazione di tutti gli atti necessari per consentire di attuare le operazioni, previste nella proposta di PR FESR 21-2027, avviate e da avviare in continuità con la programmazione 2014-2020.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U.R.L., sul sito istituzionale www.regione.lazio.it e sul sito www.lazioeuropa.it.